**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SARDEGNA 2014-2020**

|  |
| --- |
| **MISURA 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER-CLLD**  **SOTTOMISURA 19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo**  **partecipativo**  **Intervento** **19.2.1.6.2.1.1.4 “sostegno ai processi di creazione di impresa”**  **CODICE UNIVOCO BANDO \_\_\_\_\_\_\_** |

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMEMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO**

**BANDO PUBBLICO ANNUALITÀ 2022**

**APPENDICE A – Spese in Ricerca, Sviluppo e Innovazione[[1]](#footnote-2)**

Le attività di ricerca e sviluppo, che possono dare luogo a spese ammissibili per la realizzazione del Piano, possono essere svolte anche in ambiti diversi da quelli scientifico e tecnologico (ad esempio, in ambito storico o sociologico) atteso che, in linea generale, le attività di ricerca e sviluppo sono volte all’acquisizione di nuove conoscenze, all’accrescimento di quelle esistenti e all’utilizzo di tali conoscenze per nuove applicazioni pratiche nell’esercizio dell’attività di impresa.

*Si riconoscono tre ambiti fondamentali all’interno dei quali rientrano le spese in RSI:*

***Ricerca Fondamentale:*** *lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l’acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette*

***Ricerca Industriale:*** *ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. La Ricerca Industriale ricomprende anche la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi*

***Sviluppo Sperimentale:*** *acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l’elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;*

**Non sono considerate attività di ricerca e sviluppo, la mera sostituzione per vetustà dei macchinari e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di mezzi, macchinari, prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.**

Sono invece considerate come spese di Ricerca Sviluppo ed Innovazione, le modifiche di processo o di prodotto che apportano cambiamenti o miglioramenti significativi delle linee e/o delle tecniche di produzione o dei prodotti (quali, ad esempio, la sperimentazione di una nuova linea produttiva, la modifica delle caratteristiche tecniche e funzionali di un prodotto).

Al fine di meglio comprendere e indicare le spese in RSI ritenute ammissibili ai fini del presente Avviso, di seguito si richiamano, **in maniera esemplificativa e non esaustiva**, le tipologie di spesa che rientrano nel novero di quelle ritenute ammissibili ai fini della determinazione del punteggio:

1. *personale altamente qualificato impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera; il personale dovrà essere impiegato nella creazione dei processi e/ prodotti innovativi e dovrà essere inquadrato secondo la vigente Normativa in materia di impiego. Il rapporto lavorativo dovrà in ogni caso essere svolto all’interno dell’impresa beneficiaria. È compresa l’attività svolta dall’imprenditore/proponente, qualora lo stesso possieda i titoli abilitativi necessari e l’attività sia svolta dietro liquidazione di un compenso disciplinato da un regolare contratto tra le parti. Tale rapporto, di tipo professionale, subordinato o parasubordinato, dovrà essere dimostrabile attraverso apposita documentazione al momento del controllo in loco effettuato prima della autorizzazione alla liquidazione del Saldo, pena la decadenza del contributo nella sua totalità;*
2. *quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, nei limiti dell’importo risultante dall’applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988 ( pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 1989), in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l’attività di ricerca e sviluppo e, comunque, con un costo unitario non inferiore a euro 2.000 al netto dell’IVA;*
3. *spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative di cui all’articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221(c.d. ricerca “extra-muros”);*
4. *Ogni altro onere che preveda il ricorso a personale altamente qualificato per la creazione di innovazioni di processo e/o prodotto che esulano dalla normale attività di impresa nel settore prescelto dal costituendo soggetto economico. Sono compresi gli oneri di acquisto di mezzi e macchinari che, tramite un piano industriale dettagliato, siano imprescindibili per la realizzazione delle innovazioni di processo e/o prodotto previste dal costituendo soggetto economico.*

1. *La presente appendice viene redatta secondo le linee guida fondamentali riportate dalla circolare n. 5/E del 16 marzo 2016 dell'Agenzia delle Entrate, che riprende quanto previsto al paragrafo 1.3, punto 15, della "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014, alla quale si richiama per ulteriori specifiche e chiarimenti tecnici.*  [↑](#footnote-ref-2)